

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 maggio 2025, n. 116

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione all'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "SV60C" avente potenza nominale pari a 6,3 MWe, sito nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione anche nei comuni di Veglie (LE), Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), e relative opere e infrastrutture commesse di cui al codice pratica ENEL S.p.A. cod: 33456809.

Proponente HEPV20 S.r.l., Via Alto Adige 160/a, 38121 Trento (TN), Cod. Fis. e P. IVA 02550630228.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- il D.M. 21 giugno 2024, "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- Il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”;
 - è stato rivisto l’Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”, la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell’incremento della produzione e dell’uso delle fonti rinnovabili;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).
- Il D Lgs 387/2003 e l’art.12 restano applicabili al procedimento *de quo*, in ragione del periodo dell’istanza e di svolgimento dell’iter autorizzatorio (*ratione temporis*).

RILEVATO CHE

- La **HEPV20 S.r.l.**_(di seguito “Società”, “Istante” o “Proponente”), con sede legale in Via Alto Adige 160/a, Trento (TN), con nota acquisita al prot. n 3226 del 17/02/2023, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica (A.U.) ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l’esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “SV60C” avente potenza nominale pari a 6,3 MWe, sito nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione anche nei comuni di Veglie (LE),

Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), e relative opere e infrastrutture commesse, acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id. 1DQ9108;

- con nota prot. 8589 del 10/05/2023 questa Sezione comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U. che confluisce nel PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, assegnando 30 giorni per la documentazione ivi elencata. La Società riscontrava con nota acquisita al prot. n. 9632 del 06/06/2023;
- con nota prot. 11292 del 25/07/2023, acquisita al prot. n. 11579 in pari data, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, autorità competente ai fini PAUR (di seguito solo AC), comunicava l'avvio del Procedimento e l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'AC, richiedendo agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006;
- con nota prot. 14541 del 07/09/2023, acquisita al prot. n. 12470 del 11/09/2023, l'AC inviava alla società e per conoscenza agli enti coinvolti nel procedimento in oggetto, gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di trenta giorni;
- con nota prot.-U n. 16743 del 03/10/2023, inoltrato internamente a questo Ufficio, l'AC comunicava l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni;
- con nota prot.-U n. 35639 del 22/01/2024, inoltrato internamente a questo Ufficio, l'AC trasmetteva gli esiti fase di pubblicità e le richieste di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ii chiedendo al Proponente di fornire riscontro, ove necessario, entro trenta giorni, salvo richiesta di sospensione dei termini;
- Con nota prot. n. 129705 del 12/03/2024, l'AC convocava il giorno 16/04/2024 la prima seduta della Conferenza di Servizi (di seguito solo Conferenza o CdS) ai fini del conseguimento del PAUR, destinato a ricomprendere il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii.. dando atto, fra l'altro, del parere favorevole con prescrizioni prot. AC n. 72542 del 09/02/2024 della Commissione VIA regionale, espresso nella seduta dell'8/02/2024. Con riferimento al già menzionato parere, giusto verbale della Conferenza di Servizi (di seguito CdS) svoltasi in data 16/04/2024 *"Il Servizio VIA, considerato quanto specificato dal Proponente, ritiene di stralciare la prescrizione n.2 impartita dalla Commissione VIA nel parere del 08.02.2024. In merito invece alla prescrizione n.1 chiede al Proponente di dichiararne l'ottemperabilità e specifica che la suddetta prescrizione confluirà nel Quadro Prescrittivo che il Servizio comporrà in esito ai lavori di CdS e nel prosieguo dell'iter istruttorio. Il Proponente interviene riferendo che la prescrizione n.1 è da ritenersi ottemperabile."*;
- con nota prot.-U n. 192035 del 18/04/2024, inoltrato internamente a questo Ufficio, l'AC trasmetteva il verbale della CdS svoltasi il 16/04/2024 e contestualmente convocava la seconda seduta della CdS per il giorno 4/06/2024;
- Con nota prot. n. 275469 del 06/06/2024, l'AC trasmetteva il verbale della CdS tenutasi il 4/06/2024 e, contestualmente, convocava la terza CdS per il giorno 2/07/2024 che veniva poi aggiornata, al termine della medesima CdS, al giorno 15/07/2024;
- questa Sezione, con nota prot. n. 336410 del 03/07/2024, comunicava la sopravvenuta impossibilità a partecipare alla CdS convocata per il 15/07/2024, a causa di limitazioni logistiche insorte nei locali regionali. L'AC rinviava, dunque la CdS al 16/07/2024;
- con nota prot. n. 337407 del 03/07/2024, questa Sezione inviava al proponente la richiesta di integrazione alle richieste di documentazione riportate nel verbale della CdS nella seduta del 02/07/2024; la Società riscontrava tale richiesta con nota acquisita al prot. n. 348075 del 09/07/2024;
- con nota prot. 364159 del 17/07/2024, acquisita al prot. n. 364371 in pari data, l'AC inviava il verbale della CdS tenutasi in data 16/07/2024 durante la quale il referente di questa Sezione Transizione Energetica aveva richiesto di poter svolgere un approfondimento relativo alla natura agrovoltica del progetto, in ordine alle affermazioni del proponente a verbale della medesima CdS, al fine di una

espressione finale della posizione dell'ufficio. L'AC aveva pertanto disposto un rinvio a breve termine della CdS, fissandola al 25/07/2024;

- la Società, con nota acquisita al prot. n. 369240 del 19/07/2024, inviava a questa Sezione le controdeduzioni al verbale della CdS del 16/07/2024, in ordine ai rilievi sulla natura agrovoltica dell'impianto;
- con nota prot. 378245 del 25/07/2024 questa Sezione Transizione Energetica inviava all'AC il proprio contributo alla CdS del 25/07/2024. In particolare, la Sezione regionale, per le finalità di cui al procedimento ex art.12, c.3 del D. Lgs 387/2003, [...], riferiva che:
 - *“in ordine alla possibilità di ritenere i contenuti di segno negativo nel merito delle questioni paesaggistiche superabili in sede conferenziale, in ragione del presupposto carattere di idoneità dell'area ai sensi del comma 8 lett. c quater dell'art. 20 del D Lgs 199/2021, nonché in ragione dei contenuti di idoneità sotto il profilo VIA riferiti dall'autorità competente, ritiene il titolo A.U. rilasciabile;*
 - *in ordine alle criticità segnalate da alcuni enti (Sezione regionale per la tutela del paesaggio, Arpa Puglia) sulla natura agrovoltica dell'intervento, ritiene comunque il titolo A.U. rilasciabile mantenendo l'oggetto “agrovoltico” o “agrovoltico” nel titolo autorizzativo, a condizione che:*
 - *sia fatto obbligo al proponente produrre e trasmettere rapporti periodici di monitoraggio della produzione dell'impianto agrovoltico, accludendo ai report i raffronti con i seguenti parametri:*
 - *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;*
 - *la producibilità elettrica dell'impianto agrovoltico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa, di cui al seguente riferimento: Linee Guida in materia di Impianti Agrovoltici, pubblicate sul sito istituzionale del MASE il 27/6/2022;*

I rapporti del monitoraggio, firmati da un professionista abilitato con competenze anche agrarie, dovranno essere inviati, oltre che alla scrivente Sezione, al Servizio territoriale di Lecce della Sezione regionale “Coordinamento dei Servizi Territoriali” del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché a qualsiasi altro ente intervenuto nel procedimento che ne faccia richiesta in sede conferenziale.

La cadenza degli invii dovrà essere quadrimestrale (tre rapporti all'anno) per i primi due anni, quindi semestrale fino alla conclusione del primo quinquennio e annuale dopo il primo quinquennio, fino al termine del periodo di esercizio ventennale.”

- Con nota prot. 380024 del 25/07/2024, acquisita al prot. n. 380186 in pari data, l'AC trasmetteva la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 25/07/2024 che statuiva che *“La Conferenza di Servizi si è così determinata:*
“(...) dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,
 - *visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, come richiamati nella tabella sinottica precedente,*
 - *ritenute superabili le posizioni negative espresse in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90,*
 - *tenuto conto di quanto indicato dal D. Lgs. n. 199/2021, art. 20, in merito ai requisiti di idoneità delle aree, e all'art. 22 co. 1, lett. a) secondo il quale “l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante”,*
 - *ritenuto che, in merito alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, affermata dal Proponente,*
 - *l'attestazione della idoneità ai sensi del D. Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza - Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;*
 - *l'attestazione della idoneità ai sensi del D. Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda – Beni del Codice dei Beni Culturali;*

salvo diverso avviso, da parte degli enti competenti ad attestare la sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, rappresentato a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 "Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza";
ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori".

- con nota prot. 443055 del 13/09/2024, acquisita al prot. n. 444090 in pari data, la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 379 del 31/07/2024 recante il *"giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per la "Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 KW e potenza moduli pari a 6.996,60 kWp, con relative collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le). Impianto SV60C.", (omissis) identificato dall'ID VIA 830 (omissis)..."*;
- questa Sezione, con nota prot. n. 393129 del 01/08/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di provvedere alle incombenze inerenti la *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., attesa la chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi in data 25/07/2024 precisando che In assenza di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che si riferivano indicativamente in 10 giorni a far data dalla stessa nota, lo scrivente ufficio avrebbe provveduto comunque sulla scorta dei pareri già in atti;
- con nota acquisita al prot. n. 398045 del 5/08/2024 la Società proponente trasmetteva gli indirizzi delle ditte catastali interessate dall'impianto in epigrafe;
- il Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. n. 411611 del 12/08/2024, richiamava la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, comunicando di attenersi a *"Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale"*;
- con note prot. n. 431371, prot. n. 431415 e prot. n. 431470 del 6/09/2024 inviate rispettivamente alle ditte interessate, la scrivente Sezione comunicava l'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori dell'opera in oggetto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità nell'ambito dell'Autorizzazione Unica;
- con nota prot. 448369 del 17/09/2024, la scrivente Sezione invitava il Comune di Salice Salentino, il Comune di Veglie e il Comune di San Pancrazio a pubblicare presso i propri albi pretori la *"comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"* a causa dell'irreperibilità di alcuni dei proprietari; contestualmente invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso idi che trattasi. Successivamente, con nota prot. 540717 del 05/11/2024, la scrivente Sezione sollecitava il Comune di Salice Salentino a provvedere urgentemente alla pubblicazione suddetta.
Le ditte titolari di suoli interessati dal progetto e inclusi nel territorio del Comune di Guagnano risultavano, invece, tutte reperibili, non richiedendo pertanto analoga pubblicazione;
- con nota acquisita al prot. 544572 del 06/11/2024, il Comune di Veglie trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione della comunicazione di cui al punto precedente.
Con nota acquisita al prot. 605213 del 05/12/2024, il Comune di Salice Salentino faceva altrettanto
Contestualmente, la Società procedeva alla pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia, avvalendosi della L.R. 3/2025, art. 14 c. 2;
- dopo la procedura di cui ai punti 4, 5 e 6 precedenti, nessuna osservazione perveniva alla scrivente

Sezione;

- con nota prot. n. 94927 del 21/02/2025 questa Sezione regionale competente comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003**, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per l'impianto agrovoltaiico in oggetto, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 161302 del 27/03/2025 la Società trasmetteva la documentazione amministrativa e l'atto unilaterale, sottoscritto dall'Amministratore Unico pro-tempore in data 25/03/2025, richiesti dalla scrivente Sezione con la nota prot. n. 94927 del 21/02/2025;
- la società, con nota acquisita al prot. n. 196701 del 14/04/2025, comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione "progetto definitivo" sul portale istituzionale Sistema Puglia;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato *ex lege* alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, e culminato nella conferenza decisoria del 25/07/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VInCA, Determinazione Dirigenziale n. 379 del 31/07/2024**

CONSIDERATO che:

- *con nota protocollo n. 129705 del 12.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 16.04.2024 con il seguente Ordine del Giorno:*
 - *lettura ed analisi dei pareri pervenuti;*
 - *definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*
 - *varie ed eventuali.*
- *nella seduta di Conferenza di Servizi del 16.04.2024 il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 08.02.2024 la Commissione VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 72542 del 09.02.2024, recante valutazione favorevole con prescrizioni. Il Servizio VIA, inoltre, così come si evince dal "Verbale di Conferenza di Servizi del 16.04.2024" considerato quanto specificato dal Proponente ".....ritiene di stralciare la prescrizione n.2 impartita dalla Commissione VIA nel parere del 08.02.2024. In merito invece alla prescrizione n.1 chiede al Proponente di dichiararne l'ottemperabilità e specifica che la suddetta prescrizione confluirà nel Quadro Prescrittivo che il Servizio comporrà in esito ai lavori di CdS e nel prosieguo dell'iter istruttorio. Il Proponente interviene riferendo che la prescrizione n.1 è da ritenersi ottemperabile.";*
- *con nota protocollo n. 192035 del 18.04.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 04.06.2024 con il seguente Ordine del Giorno:*
 - *lettura ed analisi dei pareri pervenuti;*
 - *definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;*
 - *varie ed eventuali.*
- *con nota protocollo n. 275469 del 06.06.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza*

di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 02.07.2024 con il seguente Ordine del Giorno:

- *lettura ed analisi dei pareri pervenuti;*
 - *definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;*
 - *varie ed eventuali.*
- *con nota protocollo n. 348673 del 09.07.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 16.07.2024 con il seguente Ordine del Giorno:*
 - *lettura ed analisi dei pareri pervenuti;*
 - *definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;*
 - *varie ed eventuali.*
- *nella seduta di Conferenza di Servizi del 16.07.2024, così come si evince dal "Verbale di Conferenza di Servizi del 16.07.2024" il funzionario del Servizio VIA/VInCA ha dichiarato ".....di poter rilasciare un giudizio favorevole di compatibilità ambientale.";*

DATO ATTO che:

- *tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;*
- *che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;*
- *ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- *dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;*
- *dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;*
- *dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;*
- *del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 08.02.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 72542 del 09.02.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;*
- *degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 16.04.2024 convocata giusta nota prot. n. 129705 del 12.03.2024;*
- *degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 16.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 348673 del*
- *09.07.2024;*

VISTO:

- *le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 830 in epigrafe;*
- *l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;*

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 830 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società HEPV20 S.r.l.

[...] DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- *di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società HEPV20 S.r.l., sulla scorta del parere della Commissione regionale VIA espresso nella seduta del 08.02.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 16.04.2024 e del 16.07.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per la "Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)"- Impianto SV60C.", presentato in data 07.07.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/07/07/2023/0010291, identificato dall'ID VIA 830;*
- *di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:*
 - *delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;*
 - *delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.*
- *di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.*
- *di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.*
- *di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.*
- *di stabilire che il presente provvedimento:*
 - *è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;*
 - *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;*
 - *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché*

- con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- di dare atto che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - "le siepi previste dal progetto lungo le recinzioni perimetrali dovranno essere posizionate sul lato esterno delle stesse recinzioni, senza un assetto di impianto regolare; tra le essenze dichiarate non siano utilizzate la Piraconta ed il Ginepro sostituiti con Lentisco, Fillirea, maggiormente adattabili al contesto ecologico di riferimento".
 - Allegato 2: "Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 72542 del 09.02.2024";
- **Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Demanio, prot. n. 003175 del 17/02/2021**

"In riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla Sezione Demanio e Patrimonio ed a questo Servizio, da parte di Codeste Amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela dominicale e gestione questo ufficio è preposto Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/> è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale. Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it".
- **E-Distribuzione S.p.A., nota prot. n. P4200114 del 17/04/2023**

Validazione del progetto definitivo codice di rintracciabilità 334568092 di cui al preventivo di connessione trasmesso dal gestore E-Distribuzione S.p.A., con nota prot. n. P2744063 del 14/09/2022, per la connessione alla rete MT per l'impianto di cui all'oggetto. Il preventivo di connessione prevede che l'impianto di produzione agrivoltaico sarà allacciato alla rete di media tensione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna con quadro utente in SF6 DY808, collegata in antenna da cabina primaria AT/MT SAN PANCRAZIO SALENTINO CP DW00-1-382474, da ubicarsi nei pressi dell'impianto agrivoltaico. Il collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria sarà realizzato tramite cavo interrato AL185mm2 (completamente su strada pubblica) attestato su nuovo stallo MT in cabina primaria. Costruzione di cabina di sezionamento con quadro in SF6 con ICS. La soluzione tecnica prevede inoltre la richiusura con cavo interrato AL185mm2 con percorso interamente su strada pubblica tra la cabina di consegna e la cabina MT/BT MASS.FILIPPI- DW30-2-285665 sottesa alla linea MT CASAUTE-DW30-19281 con costruzione di nuovo scomparto nella cabina MT/BT MASS. FILIPPI atto a realizzare la richiusura di alimentazione sulla linea MT.
- **Ferrovie del Sud Est, Nota prot. n. 1363 del 31/07/2023**

"[...] Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura."
- **Marina Militare – Comando marittimo Sud Taranto, nota prot. n. M_D MARSUD 0027269 – 04/08/2023**

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c)"

- **RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture, Nota prot. n. 4285 del 9/08/2023**

"[...] Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul sito istituzionale della Regione, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione."

- **SNAM Rete Gas SpA, Nota prot. n. 128 del 9/08/2023**

"[...] Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- **ARPA Puglia DAP Brindisi, Nota prot. n. 56768 del 23/08/2023.**

"[...] relativamente alla porzione di territorio della Provincia di Brindisi e specificatamente per la verifica della completezza della documentazione presentata, si esprime parere positivo."

Parere confermato con nota prot. n. 0019087 del 25/03/2024.

- **MINISTERO DELLA CULTURA, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, Nota prot. n. 15013 del 21/09/2023.**

*"[...] A conclusione della presente istruttoria questa Soprintendenza, sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, ritiene che l'opera in oggetto non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata e, pertanto, **esprime parere NON favorevole alla sua realizzazione.***

In merito agli aspetti di tutela del patrimonio archeologico noto e presunto relativo al contesto di riferimento si fa presente che, stante l'incompatibilità delle opere di progetto con la tutela paesaggistica, come sopra rappresentato, si sospende ogni ulteriore valutazione in merito agli accertamenti da effettuare nell'ambito della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) di cui all'art. 41 c.4 del D.lgs. 36/2023, all. I 8. Si rileva comunque che, nonostante sia stato ritenuto opportuno non attivare la procedura di VPIA citata per i motivi di cui sopra, il progetto rimane comunque soggetto alle disposizioni di cui al succitato art. 41, con la conseguenza che, in caso di superamento del parere negativo o di nuova progettazione dell'opera, potrà comunque essere attivata la procedura di cui all'art. 41 c.4 del D.lgs. 36/2023, all. I 8, ovvero potrà essere motivatamente prescritta la sorveglianza archeologica in corso d'opera come previsto al punto 6.6.1 delle Linee Guida, nell'ambito dell'autonoma procedura di VPIA."

Con pec del 23.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 246925/2024 del 23.05.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 15013 del 21.09.2023 della SABAP per le Province di Brindisi e Lecce.

Non si registrano ulteriori contributi da parte della SABAP per le Province di Brindisi e Lecce, giusto verbale della CdS del 4/06/2024 e del 25/07/2024.

L'AC ai fini PAUR, con il verbale della CdS conclusiva del 25/07/2024:

- *"ritenute superabili le posizioni negative espresse in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90,*
- *tenuto conto di quanto indicato dal D.Lgs. n. 199/2021, art. 20, in merito ai requisiti di idoneità delle aree, e all'art. 22 co. 1, lett. a) secondo il quale "l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante"*
- *ritenuto che, in merito alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, affermata dal Proponente,*
 - *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza - Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;*

- *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda - Beni culturali del Codice dei Beni Culturali;*
- *salvo diverso avviso, da parte degli enti competenti ad attestare la sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, rappresentato a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 "Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza";*
- *ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."*
- **Acquedotto Pugliese SpA, Nota prot. n. 62482 del 25/09/2023.**
"[...] per quanto di competenza, si rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto.
Resta inteso che almeno due giorni prima della realizzazione della tratta di elettrodotto interferente, il gestore del cavodotto deve comunicare ad AQP la data e l'orario di inizio lavori, in modo tale da consentire ai tecnici AQP di poter presenziare alle operazioni di posa in opera."
- **TERNA SpA, Nota prot. n. 109836 del 27/10/2023**
"(...) in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:
 - *a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;*
 - *all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA*

Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione.

Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN non previsti da Piano di Sviluppo Terna, allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Infine, Vi ricordiamo che le aree destinate all'installazione dell'impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), (...)".

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE, nota prot. n. 170531 del 1/09/2023**
 Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota prot. n. 170531 del 1/09/2023 richiedeva la documentazione per il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto (istanze separate per la sezione MT e per la sezione AT).
 La Società riscontrava la suddetta con nota acquisita al prot. n. 12778 del 18/09/2023 trasmetteva al MIMIT che *l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.lgs. n. 259/2003 – Codice delle Comunicazioni Elettroniche.*
- **REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, Prot. r_puglia/AOO_108-30/10/2023/0013283**
"(...) non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l'intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.

Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio".

- **ARPA Puglia DAP Lecce, Nota prot. n. 73574 del 7/11/2023.**

Si esprime valutazione tecnica negativa confermata con nota prot. n. 45242 del 28.05.2024 e con nota prot. n. 53268 del 1.07.2024.

il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 53268 del 1.07.2024 di ARPA PUGLIA - DAP Lecce. *"Non si registrano ulteriori contributi da parte di ARPA PUGLIA - DAP Lecce", dal verbale della seduta del 19.07.2024.*

- **Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. M_D AC9641C REG2023 0027784 13/11/2023**

"[...] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE RISORSE IDRICHE, prot. n. 13541 del 7/12/2023.**

"(...) chiede integrazione documentale con esplicita indicazione circa:

- *le modalità di coltivazione agricola, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di sostenibilità necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;*
- *le modalità di approvvigionamento in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali impiantate correlato alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità, autorizzate all'emungimento e/o allacciamento ad acquedotti rurali con eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo per il successivo rilancio in agricoltura."*

Con pec del 20.02.2024, acquisita al prot. uff. dell'AC ai fini PAUR n. 96152/2024 del 22.02.2024, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa con cui si riscontra, tra l'altro, alla succitata nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

Non si registrano ulteriori contributi da parte della Sezione Risorse Idriche, giusto verbale della CdS del 16/04/2024 e della CdS del 25/07/2024.

- **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione civile prot. n. ENAC-APB- 25/01/2024-0011350-P;**

"[...] Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente."

Con riferimento alla suddetta comunicazione, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota ENAC-APB-25/01/2024-0011350-P, dichiarando che

"(...) Nel caso in esame non sussiste una delle condizioni che renda necessaria la preventiva istruttoria autorizzativa e l'impianto non risulta ubicato ad una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference

Point) dal più vicino aeroporto.” (rif. Verbale della Conferenza di Servizi del 16/04/2024.

• **ANAS SpA, Struttura Territoriale per la Puglia, Nota prot. n. 295702 del 9/04/2024**

“[...] esaminata la documentazione inviata, si comunica che l’area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.”

• **REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA, SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, nota prot. 185708- 2024 del 16/04/2024**

[...] Si ritiene, pertanto, che il progetto di “Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel comune di Salice Salentino (Le)” - Impianto SV60C”, come descritto negli elaborati progettuali:

- contrasti con le previsioni e gli obiettivi del PPTR;
- determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito “Tavoliere salentino”;
- non consegue il riequilibrio ambientale e territoriale ai sensi della L.R. n. 28/2022.

Parere confermato con nota prot. n. 261546 del 1/06/2024 e con nota prot. n. 315544 del 24.06.2024, *“(…) si conferma il parere negativo trasmesso con nota prot. n. 185708 del 16.04.2024.”*

Giusto verbale della Conferenza di Servizi del 2/07/2024: *“Il Proponente si riporta alle precedenti controdeduzioni ai pareri della Sezione Paesaggio rimarcando la idoneità dell’area ai sensi dell’art. 20 c. 8 lett. c quater del D.Lgs. 199/2021 ed evidenziando che in ogni caso la superficie agricola coltivabile è pari al 90%del suolo interessato dal progetto.”*

L’AC ai fini PAUR, con il verbale della CdS conclusiva del 25/07/2024:

- *“ritenute superabili le posizioni negative espresse in base al giudizio di prevalenza a mente dell’art. 14 ter co. 7 della L. 241/90, tenuto conto di quanto indicato dal D.Lgs. n. 199/2021, art. 20, in merito ai requisiti di idoneità delle aree, e all’art. 22 co. 1, lett. a) secondo il quale “l’autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante”*
- *ritenuto che, in merito alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, affermata dal Proponente,*
 - *l’attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza - Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;*
 - *l’attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda - Beni culturali del Codice dei Beni Culturali;*

salvo diverso avviso, da parte degli enti competenti ad attestare la sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, rappresentato a mente dell’art. 14 quinquies della L. 241/90 “Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza”;

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.”

• **MINISTERO DELL’INTERNO COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI, Nota prot. n. 6711 del 23/04/2024.**

“(…) si comunica che per l’impianto in questione, questo Comando ha espresso il previsto parere competenza, con nota prot.n°2436 del 26.02.2021 che ad ogni buon fine si allega in copia.

Qualora il titolare dell’attività dovesse apportare alla stessa, modifiche rilevanti ai fini antincendio

rispetto a quanto valutato con il parere di cui alla nota sopra citata, dovrà riattivare le procedure di cui all'art.3 del più volte citato DPR 151/2011, producendo la documentazione prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allegato I al D.M.7 agosto 2012."

Dal verbale della seduta del 4.06.2024 e del 25/07/2024:

"Si segnala che il citato parere prot. n. 2436 del 26.02.2021 non risulta allegato al contributo trasmesso dal Comando Prov.le dei VVF di Brindisi in data 23.04.2024.

Si chiede al Comando di provvedere alla trasmissione completa del proprio contributo."

- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, Direzione Generale Territoriale del Sud – Sezione, U.S.T.I.F., Nota prot. n. 35724 del 15/05/2024.**

"[...] Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio [...]"

Il Proponente, giusto verbale della Conferenza di Servizi del 4/06/2024, dichiara l'assenza di interferenze con le infrastrutture di cui alla nota succitata.

- **ASL LECCE, nota prot. n. 110111 del 20/05/2024.**

"[...] La natura dell'impianto agrivoltaico garantisce l'attività di coltivazione agricola del terreno sottostante e limitrofo all'impianto, utilizzando pannelli ad altezza non inferiore di 2,1 metri dal suolo (permettendo il passaggio di mezzi agricoli) ed una superficie minima destinata all'attività agricola pari almeno al 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico (DM n.436 del 22/12/2023). Al fine di preservare la permeabilità del suolo, dunque la risposta agli eventi idrogeologici meteorologici massivi ed il processo di ricarica della falda acquifera, riducendo il fenomeno della desertificazione del suolo, resta vincolante per questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, la continua ed effettiva coltivazione dei terreni agricoli dell'impianto.

Inoltre, durante le procedure di manutenzione e pulizia dei pannelli solari si raccomanda di utilizzare sostanze detergenti compatibili con le coltivazioni sottostanti e non inquinanti. Relativamente al cavidotto di connessione alla rete RTN, si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03. necessario, inoltre, per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche.

Analogamente anche per le emissioni acustiche è necessario prevedere un piano di monitoraggio in fase di cantiere ed di esercizio.

A tal proposito il Proponente, giusto verbale della CdS del 4/06/2024, "riscontra la predetta nota per osservare quanto segue:

- *in primo luogo, va evidenziata l'incompetenza della ASL ad esprimersi sull'altezza dei pannelli e sul layout generale dell'impianto, nonché sulla natura dell'agrivoltaico proposto;*
 - *in secondo luogo, il richiamo al DM 436 del 22.12.2023 si appalesa del tutto inconferente poiché relativo a tipologie di impianto agrivoltaico avanzato necessarie solo al fine di accedere agli incentivi statali laddove, nel caso di specie, la società ha sempre dichiarato di non volervi accedere;*
 - *in terzo luogo, si fa presente come da relazione pedo-agronomica in atti che la tipologia di impianto agrivoltaico proposto si inserisce a pieno titolo nella fattispecie di impianto agrivoltaico semplice espressamente prevista dalle Linee Guida ministeriali del giugno 2022;*
 - *da ultimo, il CdS con Sezione IV – Sentenza 8029/2023 ha già avuto modo di chiarire "l'art. 1 lett. d) delle predette Linee Guida, sena operare alcun riferimento all'altezza minima dei moduli da terra, definisce l'agrivoltaico come impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione."*
- **Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo (ora Consorzio di bonifica del Centro Sud Puglia), nota prot. Nota prot. n. 35724 del 28/05/2024.**

"[...] sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente si rileva che le

opere di connessione e vettoriamento dell'impianto in oggetto interferiscono in due punti con il Canale "Fontanelle" ed in un punto con il Canale "Cantalupi" sui quali questo Ente ha competenza, oltre ad interessare l'impianto irriguo denominato "Irrigazione Salento I Lotto Area 1" in cui sono presenti diverse reti comiziali gestite da questo Consorzio. (Vedi allegato) Si fa presente che, per gli attraversamenti dei canali e delle condotte comiziali codesta Società dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

Tale autorizzazione sarà subordinata all'accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità della stessa da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione comprendente il pagamento di un canone annuo.

Pertanto sulla base di quanto previsto dal suddetto regolamento e in applicazione del "Tariffario" approvato con D.G.R. n. 536 del 26.03.2014, sarà necessario provvedere al versamento di oneri istruttori. Occorrerà fornire il nominativo del legale rappresentante della Società che sottoscriverà il disciplinare di autorizzazione unitamente a copia del documento di identità e del codice fiscale.

Si fa presente inoltre che, successivamente alla Vs. richiesta, questo ufficio provvederà ad acquisire il parere/autorizzazione dell'Autorità Idraulica competente (Struttura Tecnica Provinciale di Lecce) inoltrando l'intera documentazione pervenuta

All'esito di detta procedura, verranno espletate le attività previste dal richiamato R.R."

- **COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE), dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 04/06/2024**

Dal verbale della seduta del 4/06/2024:

"Interviene il Responsabile del 'Urbanistica de Comune di Salice Salentino, riservandosi di prendere visione della documentazione progettuale nonché delle ultime controdeduzioni prodotte dal Proponente e anticipando che presso il Comune di Salice è presente la DCC n.9 del 31.03.2010 in merito ad una previsione di tetto limite per impianti fotovoltaici superiori ad 1 MW in area agricola.

Si riserva pertanto di far pervenire un proprio contributo scritto entro il termine di due settimane."

- **COMUNE DI VEGLIE (LE), dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 19/07/2024**

Dal verbale della seduta del 19/07/2024:

"Interviene il referente del Comune di Veglie arch. Antonio Anglano il quale richiama il contributo reso in fase iniziale del procedimento con il quale sostanzialmente si riferiva che il territorio comunale è interessato solo da un tratto del cavodotto sul quale non ci sono interferenze con progetti dell'amministrazione o con altre opere da realizzare nell'area.

L'arch. Anglano prosegue, manifestando preoccupazione per gli impatti cumulativi che comporta la realizzazione di questo impianto con gli altri previsti sulle aree limitrofe che portano ad un significativo decremento dei valori ambientali dell'area."

- **REGIONE PUGLIA, SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI (ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA), Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, Nota prot. n. 378245 del 25/07/2024.**

"[...] "sia fatto obbligo al proponente produrre e trasmettere rapporti periodici di monitoraggio della produzione dell'impianto agrivoltaico, accludendo ai report i raffronti con i seguenti parametri:

- B.1) la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;
- B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa. di cui al seguente riferimento: Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate sul sito istituzionale del MASE il 27/6/2022, rif:
https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee_guida_impianti_agrivoltaici.pdf

I rapporti del monitoraggio, firmati da un professionista abilitato con competenze anche agrarie, dovranno essere inviati, oltre che alla scrivente Sezione, al Servizio territoriale di Lecce della Sezione regionale "Coordinamento dei Servizi Territoriali" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché a qualsiasi altro ente intervenuto nel procedimento che ne faccia richiesta in sede conferenziale.

La cadenza degli invii dovrà essere quadrimestrale (tre rapporti all'anno) per i primi due anni, quindi semestrale fino alla conclusione del primo quinquennio e annuale dopo il primo quinquennio, fino al termine del periodo di esercizio ventennale."

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni di cui alla nota della Sezione Transizione Energetica prot. n. 378245 del 25.07.2024, giusto verbale della CdS del 25/07/2024.

VISTI:

- la determinazione dirigenziale n. n. 379 del 31/07/2024 della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali;
- gli esiti della Conferenza di Servizi del PAUR (ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) del 25/07/2024, come compendati nel verbale della medesima CdS, che nella persona dell'ing. Carparelli, in qualità di Funzionario del Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali, nonché Responsabile del Procedimento, dichiarava *"dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,*
 - *visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, come richiamati nella tabella sinottica precedente,*
 - *ritenute superabili le posizioni negative espresse in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90, tenuto conto di quanto indicato dal D.Lgs. n. 199/2021, art. 20, in merito ai requisiti di idoneità delle aree, e all'art. 22 co. 1, lett. a) secondo il quale "l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante",*
 - *ritenuto che, in merito alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, affermata dal Proponente,*
 - *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza - Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;*
 - *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda - Beni culturali del Codice dei Beni Culturali;*
 - *salvo diverso avviso, da parte degli enti competenti ad attestare la sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, rappresentato a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 "Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza";*
 - ***ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."***

Si conviene che l'Autorità procedente il PAUR provvederà all'adozione della presente Determinazione motivata di conclusione della CdS e al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti:

 - *la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale*
 - *la determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03"*
- *le risultanze istruttorie, i pareri e le relative prescrizioni.*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione, con nota prot. n. 393129 del 01/08/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di provvedere alle incombenze inerenti la *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., attesa la chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi in data 25/07/2024 precisando che In assenza

di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che si riferivano indicativamente in 10 giorni a far data dalla stessa nota, lo scrivente ufficio avrebbe provveduto comunque sulla scorta dei pareri già in atti;

- con nota acquisita al prot. n. 398045 del 5/08/2024 la Società proponente trasmetteva gli indirizzi delle ditte catastali interessate dall'impianto in epigrafe;
- il Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. n. 411611 del 12/08/2024, richiamava la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, comunicando di attenersi a *"Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale"*;
- con note prot. n. 431371, prot. n. 431415 e prot. n. 431470 del 6/09/2024 inviate rispettivamente alle ditte interessate, la scrivente Sezione comunicava l'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori dell'opera in oggetto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità nell'ambito dell'Autorizzazione Unica;
- con nota prot. 448369 del 17/09/2024, la scrivente Sezione invitava il Comune di Salice Salentino, il Comune di Veglie e il Comune di San Pancrazio a pubblicare presso i propri albi pretori la *"comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"* a causa dell'irreperibilità di alcuni dei proprietari; contestualmente invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso di cui si trattava. Successivamente, con nota prot. 540717 del 05/11/2024, la scrivente Sezione sollecitava il Comune di Salice Salentino a provvedere urgentemente alla pubblicazione suddetta.

Le ditte titolari di suoli interessati dal progetto e inclusi nel territorio del Comune di Guagnano risultavano, invece, tutte reperibili, non richiedendo pertanto analoga pubblicazione;

- con nota acquisita al prot. 544572 del 06/11/2024, il Comune di Veglie trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione della comunicazione di cui al punto precedente.

Con nota acquisita al prot. 605213 del 05/12/2024, il Comune di Salice Salentino faceva altrettanto.

Contestualmente, la Società procedeva alla pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia, avvalendosi della L.R. 3/2025, art. 14 c. 2;

- dopo la procedura di cui ai punti 4, 5 e 6 precedenti, nessuna osservazione perveniva alla scrivente Sezione;

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022, la Società con nota acquisita al prot. n. 161302 del 27/03/2025, comunicava *"che lo schema di convenzione in accordo con il Sindaco e gli Assessori competenti"* era in fase di predisposizione e allegava evidenza della pec del 11/03/2025 trasmessa al Comune di Salice Salentino (LE); successivamente, con nota acquisita al prot. 257230 del 15/05/2025, la società ha provveduto ad inviare la Convenzione firmata con il Comune di Salice Salentino.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la HEPV20 SrL, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 161302 del 27/03/2025 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- proposta di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'amministrazione comunale e la Società per le misure di compensazione ambientale e territoriale; successivamente, con nota acquisita al prot. 257230 del 15/05/2025, la società ha provveduto ad inviare la Convenzione firmata con il Comune di Salice Salentino.
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il legale rappresentante

della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti; data la presenza in suddetta dichiarazione sostitutiva, di un refuso (rilevato dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. 255270 del 14/05/2025), la società provvedeva a fornire documentazione aggiornata tramite nota acquisita al prot. 260432 del 16/05/2025.

- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così così come prevista dal vigente strumento urbanistico comunale, o di motivarne il mancato rispetto;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti come da visura camerale), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D. Lgs. 159/2001 e ss.mm.ii.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo"*, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica, nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva. I due elaborati sono stati caricati sul portale Sistema Puglia, rispettivamente nel folder "RelazioneTecnicaPD" – file "Elaborato_12_02" e nel folder "StudioFattibilitàPD" – come parte del file "StudioFattibilitàAmbientale".
- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale"*.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 94927 del 21/02/2025, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *"Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica"*, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire

compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;

- in data 25/03/2025 è stato sottoscritto, dall'Amministratore Unico pro-tempore della HEPV20 S.r.l., l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 169696 del 01/04/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero 26528 del 07.04.2025;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - *Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;*
 - *Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;*
 - *Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_TNUTG_Ingresso_0032385_20250321 salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.*

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto un impianto agrivoltaico denominato "SV60C" avente potenza nominale pari a 6,3 MWe, sito nel Comune di Salice Salentino (Le) e nei comuni di Veglie (LE), Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR),
- opere di connessione (soluzione di connessione in MT) di cui al codice pratica ENEL S.p.A. cod: 334568092, le quali prevedono la realizzazione:
 - *un cavidotto di connessione dell'impianto della lunghezza di circa 6343 metri alla CP San Pancrazio Salentino DW00-1-382474;*
 - *una nuova cabina di consegna con quadro utente in SF6 DY808, collegata in antenna da cabina primaria AT/MT SAN PANCRAZIO SALENTINO CP DW00-1- 382474, da ubicarsi nei pressi dell'impianto agrivoltaico;*
 - *un cavo interrato di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria che sarà attestato su nuovo stallo MT in cabina primaria;*
 - *la costruzione di cabina di sezionamento con quadro in SF6 con ICS;*
 - *un cavo interrato AL185mm2 atto a realizzare la richiusura di alimentazione sulla linea MT con percorso interamente su strada pubblica tra la cabina di consegna e la cabina MT/BT MASS. FILIPPI- DW30-2- 285665 sottesa alla linea MT CASAUTE-DW30-19281 con costruzione di nuovo scomparto nella cabina MT/BT MASS. FILIPPI.*
 - *Ulteriori opere e infrastrutture connesse riferite in progetto, strettamente necessarie ed indispensabili alle opere di cui all'elenco.*

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati

personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Arch. Tommaso Amante

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B);
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e s.m.i "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".
- Il D Lgs 25 novembre 2024, n. 190, Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, non applicabile nel procedimento in epigrafe, *ratione temporis*.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali**, giusto Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 25/07/2024, trasmessa con nota prot. 380024 del 25/07/2024, acquisita al prot. n. 380186 in pari data, statuiva che *"La Conferenza di Servizi si è così determinata:*
"(...) dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,
 - *visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, come richiamati nella tabella sinottica precedente,*
 - *ritenute superabili le posizioni negative espresse in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90,*

- tenuto conto di quanto indicato dal D. Lgs. n. 199/2021, art. 20, in merito ai requisiti di idoneità delle aree, e all'art. 22 co. 1, lett. a) secondo il quale "l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante",
- ritenuto che, in merito alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, affermata dal Proponente,
 - l'attestazione della idoneità ai sensi del D. Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza - Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;
 - l'attestazione della idoneità ai sensi del D. Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda – Beni del Codice dei Beni Culturali;

salvo diverso avviso, da parte degli enti competenti ad attestare la sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree, rappresentato a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 "Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza";

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori", subordinando il rilascio del PAUR all'adozione della Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale e della Determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03;

- **la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VInCA, con Determinazione Dirigenziale n. 379 del 31/07/2024**

CONSIDERATO che:

[...], nella seduta del 08.02.2024 la Commissione VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 72542 del 09.02.2024, recante valutazione favorevole con prescrizioni. Il Servizio VIA, inoltre, così come si evince dal "Verbale di Conferenza di Servizi del 16.04.2024" considerato quanto specificato dal Proponente ".....ritiene di stralciare la prescrizione n.2 impartita dalla Commissione VIA nel parere del 08.02.2024. In merito invece alla prescrizione n.1 chiede al Proponente di dichiararne l'ottemperabilità e specifica che la suddetta prescrizione confluirà nel Quadro Prescrittivo che il Servizio comporrà in esito ai lavori di CdS e nel prosieguo dell'iter istruttorio. Il Proponente interviene riferendo che la prescrizione n.1 è da ritenersi ottemperabile.";

[...]

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società HEPV20 S.r.l., sulla scorta del parere della Commissione regionale VIA espresso nella seduta del 08.02.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 16.04.2024 e del 16.07.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per la "Costruzione ed esercizio nuovo impianto agrivoltaico avente potenza nominale pari a 6.300 Kw e potenza moduli pari a 6.996,60 kwp, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nel Comune di Salice Salentino (Le)"- Impianto SV60C.", presentato in data 07.07.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/07/07/2023/0010291, identificato dall'ID VIA 830;
- la comunicazione, prot. n. 94927 del 21/02/2025, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona

del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per cui sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing. Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **HEPV20 S.r.l.** in data 25/07/2025

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la HEPV20 S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori;

PRECISATO CHE:

Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 94927 del 21/02/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla HEPV20 S.r.l., Via Alto Adige 160/a, 38121 Trento (TN), Cod. Fis. e P. IVA 02550630228., dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i. in seno al PAUR di cui all'art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto agrivoltaico denominato “SV60C” avente potenza nominale pari a 6,3 MWe, sito nel Comune di Salice Salentino (Le) e nei comuni di Veglie (LE), Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR),
- opere di connessione (soluzione di connessione in MT) di cui al codice pratica ENEL S.p.A. cod: 334568092, le quali prevedono la realizzazione:
 - un cavidotto di connessione dell’impianto della lunghezza di circa 6343 metri alla CP San Pancrazio Salentino DW00-1-382474;
 - una nuova cabina di consegna con quadro utente in SF6 DY808, collegata in antenna da cabina primaria AT/MT SAN PANCRAZIO SALENTINO CP DW00- 1- 382474, da ubicarsi nei pressi dell’impianto agrivoltaico;
 - un cavo interrato di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria che sarà attestato su nuovo stallo MT in cabina primaria;
 - la costruzione di cabina di sezionamento con quadro in SF6 con ICS;
 - un cavo interrato AL185mm2 atto a realizzare la richiusura di alimentazione sulla linea MT con percorso interamente su strada pubblica tra la cabina di consegna e la cabina MT/BT MASS.FILIPPI- DW30-2-285665 sottesa alla linea MT CASAUTE-DW30-19281 con costruzione di nuovo scomparto nella cabina MT/BT MASS. FILIPPI;
 - ulteriori opere e infrastrutture connesse riferite in progetto, strettamente necessarie ed indispensabili alle opere di cui all’elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. a cura della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell’art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell’ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l’efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell’Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La HEPV20 S.r.l. nella fase di realizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all’uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall’art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *“Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l’uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati”*.

In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di PAUR a cura della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali destinato a compendiare in forma definitiva il titolo di VIA.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrovoltico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio laddove si renda necessario per le sole opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali regionale con nota prot. n. 380024 del 25/07/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010;

- fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva

acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui

al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. **43** facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;

per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:

- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
- al COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari;
- al Comando Militare dei Vigili del Fuoco di Brindisi
- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce e Taranto

- a SNAM
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Servizio Usi civici
- al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale:
 - Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali
 - Servizio territoriale di Brindisi
 - Servizio territoriale di Lecce
- alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia
 - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
 - Sezione Risorse Idriche
 - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
 - Servizio Autorità Idraulica.
- al Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia;
- a Terna S.p.A.;
- ad Enel Spa;
- al GSE S.p.A.;
- ad InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di Salice Salentino (LE)
- al Comune di Veglie (LE)
- al Comune di Guagnano (LE)
- al Comune di San Pancrazio Salentino (BR)
- alla Provincia di Lecce
- Alla Provincia di Brindisi
- Alla ASL Lecce
- alla ASL di Brindisi
- ad Arpa Puglia; direzione scientifica e DAP Lecce e Brindisi;
- alla HEPV20 S.r.l. in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace